

In collaborazione con il Parco Naturale Locale del Monte Baldo



AAA - AREE PROTETTE ALLEATE PER L'AMBIENTE

PARCO NATURALE LOCALE DEL MONTE BALDO

La proposta ha lo scopo di promuovere la conoscenza del Parco Naturale locale del Monte Baldo e di metterlo in relazione con le altre aree protette del Trentino. Illustrare i principali elementi di cui il Parco del Baldo si compone, favorire momenti di collaborazione e cooperazione tra le classi di scuole diverse del Parco Naturale in modo da far comprendere l'unitarietà che il concetto di Rete, da cui è nato il Parco, sottintende.



Rete trentina di
educazione ambientale
per lo sviluppo sostenibile

DESTINATARI

Scuola primaria (classi IV e V) e Scuola secondaria di primo grado degli Istituti scolastici ricadenti nel territorio del Parco Naturale locale del Monte Baldo (Brentonico, Ala, Avio, Nago-Torbole, Mori).

METODOLOGIA

Il percorso annuale può essere così articolato:

- ✓ 1 incontro di programmazione su richiesta del docente;
- ✓ massimo 4 incontri (di cui un'uscita sul territorio).

Il progetto formativo privilegia **l'osservazione, le attività laboratoriali**, il lavoro sul campo, la responsabilità personale, favorendo lo sviluppo di abilità e competenze attraverso **l'azione, l'esplorazione e la rielaborazione delle esperienze**.

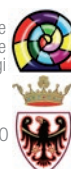
Gli interventi in classe e le uscite sono condotti dagli Educatori ambientali della Rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile alla **presenza obbligatoria del docente**.

CONTENUTI

Primo incontro in classe

Avvicinamento alla tematica. Verranno introdotti i temi e gli obiettivi generali del progetto mediati a seconda del target. Nello specifico, durante la prima ora verrà proposto un gioco di ruolo per permettere agli studenti non solo una riflessione sui contenuti, ma attivare quel coinvolgimento emotivo che è fondamentale per l'interiorizzazione del messaggio che il progetto intende veicolare. A questo primo momento ludico seguirà poi una discussione partecipata sulle riflessioni nate durante il gioco e una spiegazione sui contenuti della Rete Natura 2000. A seconda dell'età e del livello di conoscenze degli alunni, il docente potrà scegliere tra due diversi giochi:

“L'habitat in gioco”, più adatto a bambini delle scuole primarie e il primo anno della scuola secondaria, e “I paesi sostenibili”, pensato per un'utenza un po' più grande (12-13 anni).



L'habitat in gioco: è un'attività che vuole far ragionare i ragazzi sulla fitta rete di relazioni esistente tra l'ambiente naturale e quello antropico. Attraverso questo gioco di ruolo i ragazzi comprenderanno come la frammentazione dell'habitat comporti dirette ripercussioni sulla biologia di numerosi esseri viventi fino a mettere a rischio, in molti casi, anche la loro stessa sopravvivenza.

I paesi sostenibili: il laboratorio è finalizzato a sviluppare una maggiore consapevolezza sull'interazione tra uomo e ambiente circostante. Gli studenti, suddivisi in gruppi, avranno a disposizione una mappa di un'area verde su cui dovranno pianificare e realizzare una nuova zona edificata. Si valuterà poi quali decisioni hanno influenzato maggiormente le comunità dei viventi e del territorio circostante.

Secondo incontro in classe

Scelta del territorio e preparazione allo studio di campo.

Nel secondo incontro l'educatore porterà in classe una carta topografica del territorio oggetto dell'uscita e, dopo una prima introduzione sulle modalità di lettura di una mappa, valuterà insieme agli studenti quali sono le caratteristiche salienti dell'ambiente che si andrà a visitare. Dopo questo primo momento, la classe potrà decidere, sempre guidati dall'educatore ambientale, quali caratteristiche dovranno essere studiate in campo e quali dovranno essere gli aspetti a cui dedicare più attenzione. A seconda della durata dell'escursione e dell'età degli studenti, la classe verrà suddivisa in piccoli gruppi tematici: botanica, invertebrati, tracce ecc. I gruppi avranno a disposizione del materiale didattico di approfondimento e gli strumenti che saranno utilizzati durante l'escursione al fine di consentire una partecipazione più consapevole alle attività di campo.

Uscita sul territorio

Studio dell'area adottata. Gli alunni dovranno valutare la qualità complessiva dell'habitat naturale del sito visitato e delle zone circostanti. Dopo un primo momento di osservazione generale, si passerà ad una fase di rilievo durante la quale si potranno approfondire alcuni aspetti come, per esempio, lo studio della vegetazione arborea (specie presenti, continuità e struttura della loro distribuzione spaziale, presenza di radure, composizione del paesaggio, ecc.), della qualità dell'acqua, la raccolta e l'osservazione di macroinvertebrati o artropodi in generale, lo studio speditivo della vegetazione erbacea, osservazioni di eventuali tracce lasciate da vertebrati ecc., in modo da fornire alla classe un piccolo spaccato, seppur semplificato, di quali siano i rilievi di campo che un naturalista si trova a mettere in atto per capire l'importanza e lo stato di "salute" di un'area. Inoltre, si cercherà di osservare l'area protetta anche all'interno del contesto in cui è inserita; si prenderà, quindi, in considerazione il territorio che la circonda per valutare quali siano le relazioni più significative (criticità) tra attività umane, territorio e rilevante biotiche. Durante l'uscita sarà prodotto materiale fotografico allo scopo di rielaborarlo nell'ultimo incontro e creare una scheda multimediale sull'area del Parco visitata.

L'uscita sul territorio potrà essere modulata, a seconda delle esigenze dell'insegnante, in una visita di mezza giornata (soluzione consigliata) o della giornata intera.

Quarto incontro in classe

Elaborazione del materiale fotografico e descrittivo prodotto durante l'uscita e creazione di una presentazione in Power point da condividere tramite il blog con le altre scuole appartenenti al Parco Naturale Locale del Monte Baldo.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER!
www.appa.provincia.tn.it/formnewsletter

BIODIVERSITÀ

MATERIALI DI SUPPORTO

- ✓ Gioco didattico "Habitat in gioco" e "I paesi sostenibili".
- ✓ Schede didattiche per studenti
- ✓ [Blog delle aree protette](#)
- ✓ Carta topografica della zona
- ✓ Chiavi di riconoscimento di vegetali e animali

COSTI

Gli interventi degli Educatori della Rete trentina di educazione ambientale sono a carico dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente. Eventuali spese di trasferimento sono invece a carico delle istituzioni scolastiche.

PRENOTAZIONE

Entro il 15 ottobre 2013 on-line all'indirizzo: www.appa.provincia.tn.it/iscrizione_online
Oppure secondariamente inviare l'apposito modulo:

- ✓ via fax al n. 0461 497769
- ✓ via e-mail all'indirizzo: educazioneambientale@provincia.tn.it

Saranno **accettate fino ad un MASSIMO di 8 richieste, ferme restando le disponibilità finanziarie dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente**; in caso di esubero si adotterà come criterio di selezione l'ordine di arrivo delle adesioni e verrà accettata una sola richiesta per classe.

INFORMAZIONI

- ✓ all'indirizzo educazioneambientale@provincia.tn.it;
- ✓ chiamando il numero: 0461 497779/497713;
- ✓ contattando l'Educatore ambientale Nicola Campostrini (348 8876847) nicola.campostrini@gmail.com

**ENTRO IL
15 OTTOBRE
2013 !**